



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Statale Istruzione Superiore
Cipriano FACCHINETTI

Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

SETTORE : Industria e Artigianato

INDIRIZZO : MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE**

CONSIGLIO DELLA CLASSE 2^A SEZ. CIP

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 11-11-2025

A1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti. La classe risulta disomogenea nella preparazione e formazione di base. Il comportamento è tendenzialmente attento e rispettoso, tranne rari episodi. L'impegno domestico è scarso e discontinuo.

Nella classe sono presenti 3 alunni con DSA, per ciascuno dei quali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

Sono presenti 2 studenti con PEI e sostegno.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

La classe è stata costituita con alunni provenienti tutti da classi diverse dell'ITIS, dell'IPSIA e dell'IeFP ed infine alcuni provenienti anche da altro istituto scolastico.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI

All'interno del gruppo classe sono presenti diverse sfumature di problematiche che interessano sia il livello comportamentale poiché riguardano le continue richieste di uscite per recarsi ai servizi e della mancanza del rispetto delle regole, e sia il livello delle difficoltà negli apprendimenti per scarso studio e anche per il fatto che la metà degli studenti della classe presenta deficit e lacune pregresse.

A5. CASI BES

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI SENZA CERTIFICAZIONE	STUDENTI ATLETI
2	3	0	0	0	0

A6. STRATEGIE PER LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA DEL PRIMO PERIODO

Sul gruppo di alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Ripasso dei prerequisiti per omogenizzare il livello di preparazione di base
- Attività di recupero mirate organizzate dalla scuola su adesione volontaria (es. percorsi di help e mentoring pomeridiano)
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Veloce ripasso dei prerequisiti

Per gli alunni con certificazione di disturbi in genere durante lo svolgimento delle attività didattiche verrà adottata la metodologia di lezione partecipata, ovvero attuando il coinvolgimento diretto e/o attivo dell'alunno. Mentre per attenuare gli stati di ansia mediante la strategia della prevedibilità saranno forniti elementi ed indicazioni di esercizi o di tracce. Inoltre l'apprendimento dei contenuti sarà agevolato con strategie di rinforzo sugli argomenti trattati effettuando il ripasso e/o dei richiami mediante l'utilizzo di schemi/mappe o concetti chiave e di sintesi.

Per gli alunni stranieri con svantaggio linguistico frequenza del corso di Italiano.

A. OBIETTIVI/COMPETENZE

PIANO DEL CONSIGLIO DI CLASSE-2^CIP

➤ **TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI:** Per i vari assi culturali è stata concordata la matrice del rapporto discipline-competenze. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze disciplinari, ogni materia contribuisce al loro sviluppo secondo la seguente tabella:

TABELLA COLLEGAMENTO COMPETENZE - ASSI CULTURALI/DISCIPLINE – CLASSE 2^CIP

MATERIA	G 1	G 2	G 3	G 4	G 5	G 6	G 7	G 8	G 9	G 1 0	G 1 1	G 1 2	I 1	I 2	I 3	I 4	I 5	I 6
Lingua e letteratura italiana		X					X											
Inglese				X	X													
Storia, Geografia	X		X			X					X							
Diritto e Economia	X	X	X								X							
Matematica													X					
Scienze Motorie	X								X									X
RC o attività alternative																		
Scienze integrate - fisica	X		X				X	X	X			X						
TIC							X	X										
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica													X			X		
Laboratori professionali di indirizzo (ITP)													X	X	X	X		X

Elenco competenze Generali

- **Competenza G1:** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- **Competenza G2:** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- **Competenza G3:** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- **Competenza G4:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- **Competenza G5:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- **Competenza G6:** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- **Competenza G7:** Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- **Competenza G8:** Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- **Competenza G9:** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- **Competenza G10:** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **Competenza G11:** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- **Competenza G12:** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze di Indirizzo

- **Competenza I1:** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- **Competenza I2:** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- **Competenza I3:** Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- **Competenza I4:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- **Competenza I5:** Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- **Competenza I6:** Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

➤ **LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO:** La seguente tabella illustra invece come ogni disciplina concorra allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza:

Asse	Cittadinanza							
	C 1	C 2	C 3	C 4	C 5	C6	C 7	C8
Discipline								
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			
Storia	X			X	X			
Inglese	X				X			
Matematica	X					X		X
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica					X			X
Scienze integrate (Fisica)		X			X		X	
Tecnologie informatiche	X				X			
Diritto	X			X				

PIANO DEL CONSIGLIO DI CLASSE-2^CIP

Scienze Motorie e sportive				X	X			
Religione e att. Alternativa	X			X	X			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					X			

C1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento

C2 Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

C3 Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, ecc. utilizzando linguaggi diversi

C4 Collaborare e partecipare, contribuendo all'apprendimento comune

C5 Agire in modo autonomo e responsabile

C6 Risolvere problemi

C7 Individuare collegamenti e relazioni

C8 Acquisire ed interpretare l'informazione

B. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

(RIPORTARE I CONTENUTI SVILUPPATI E LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE- COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATE) La seguente tabella illustra invece come ogni disciplina concorra allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica:

Asse	Cittadinanza													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Lingua e letteratura italiana				X	X		X			X				
Storia	X			X	X								X	X
Inglese								X						
Matematica						X								
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica											X			
Scienze integrate (Fisica)				X				X				X		
Tecnologie informatiche			X											
Diritto	X	X	X											
Scienze Motorie e sportive									X					
Religione e att. Alternativa														
Laboratori									X					

tecnologici	ed											
-------------	----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ELENCO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il consiglio di classe si impegna a sviluppare la seguente attività di educazione civica articolata in 33 ore. Il progetto interdisciplinare per l'IPSA, " **L'Auto-Memoria: Viaggio nella Cultura che ci Ha Insegnato ad Asfaltare (e riscaldare il pianeta)**", analizza l'automobile attraverso cinque discipline, seguendo un filo logico che va dalla sua origine alla critica e alle soluzioni per il futuro.

1. **Storia:** Il percorso inizia con l'analisi della **nascita dell'automobile** e la sua evoluzione da semplice mezzo meccanico a fenomeno di massa. Si approfondisce il suo profondo **impatto sociale**, mettendo in luce il ruolo spesso trascurato delle **donne pioniere** nel settore.
2. **Italiano:** Questa disciplina funge da ponte critico, focalizzandosi sull'analisi del linguaggio e della cultura. L'attività centrale è l'ascolto e lo studio di "**Contro l'automobile**" di **Giovanni Mori**, per dissezionare la retorica e la critica alla mobilità *car-centric* e alla sua pervasività culturale.
3. **Fisica/Elettrotecnica:** Il focus si sposta sulle **soluzioni tecniche** contemporanee. Vengono studiati i principi di funzionamento dell'**auto elettrica** (motori, batterie, efficienza) e la cruciale integrazione con le **energie rinnovabili** per raggiungere una vera sostenibilità energetica.
4. **Diritto/Economia:** Questa sezione analizza il quadro normativo. Si studiano le diverse **regolamentazioni** sulla produzione e sulla circolazione dei veicoli, dedicando particolare attenzione al **Codice della Strada** per gli aspetti di sicurezza e responsabilità, e alle normative europee sulle emissioni.
5. **Disegno/Grafica:** Il progetto culmina nell'espressione visiva. Gli studenti realizzeranno un **Poster o Murales** d'impatto, sintetizzando la critica sulla **città "a misura d'auto"** e sulla sua profonda radice culturale (simboli come sponsor, carro funebre e merchandising).

PIANO DEL CONSIGLIO DI CLASSE-2^CIP

C. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

Strategie in ambito educativo

- Controllo a campione dei compiti assegnati
- Ciascun docente riporterà oralmente le mancanze ritenute non gravi nelle riunioni periodiche del CdC
- Le violazioni delle regole saranno segnalate dal docente con una nota sul registro. In caso di mancanze particolarmente gravi, il docente segnalerà l'esigenza di provvedimenti disciplinari anche con un'eventuale convocazione straordinaria del CdC o con relazione scritta al preside, con ricaduta sul voto di condotta.

Strategie in ambito metodologico

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione
- Coinvolgere gli alunni in situazioni di autovalutazione e autocorrezione sia sul rendimento che sul comportamento
- Revisionare gli argomenti già trattati con modalità diverse per favorire la comprensione dell'argomento.
- Controllare l'apprendimento degli allievi con verifiche intermedie

D. METODOLOGIA

Modalità	Lingua e letteratura italiana	Storia	Diritto	Matematica	Inglese	Scienze integrate (Fisica)	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	Tecnologie informatiche	Scienze Motorie e sportive	Religione	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali						X	X	X	X		X
Attività di gruppo	X	X				X			X	X	X
Problem solving				X		X	X		X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

E. VERIFICA E VALUTAZIONE

E1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Libri di testo
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Prove scritte finalizzate al voto orale
- Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio
- Prove pratiche
- Test on line (uso di Moduli di G-Suite o di Moodle)
- Sondaggi / domande dal posto
- Relazioni di laboratorio
- Prove pratiche
- Esercizi specifici della disciplina

E2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Per la valutazione sommativa di fine periodo si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.
- Per la valutazione formativa in corso d'anno i docenti indicano cosa stabilito nelle riunioni di dipartimento (eventuali griglie utilizzate sia per gli scritti, sia per l'orale, sia per le prove di laboratorio).
- Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia: a ogni esercizio viene assegnato un punteggio, in modo che la somma dei punteggi sia 100.

I livelli della competenza sono così assegnati:

- fino a 55 punti → DD non raggiunta
- da 56 a 64 → CC base
- da 65 a 84 → BB intermedio
- da 85 a 100 → AA avanzato

Se si sono verificate due o più competenze, il voto viene definito dalla media dei punteggi di ogni competenza.

- In sede di Cdc si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro. Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle adottate dai singoli dipartimenti.

E3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO (tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero)

MATERIE	Lingua e letteratura italiana	Storia	Diritto	Matematica	Inglese	Scienze integrate (Fisica)	Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	Tecnologie informatiche	Scienze Motorie e sportive	Religione
---------	-------------------------------	--------	---------	------------	---------	----------------------------	---	-------------------------	----------------------------	-----------

PIANO DEL CONSIGLIO DI CLASSE-2^CIP

Ore	1	1	1	1	2	1	2	1	0.5	0.5
-----	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	-----

E4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP)

IL CDC decide all'unanimità di non porre alcun limite alle prove giornaliere scritte e orali per poter raccogliere un congruo numero di valutazioni per ogni periodo, tuttavia si impegna a mantenere le seguenti linee guida:

- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: **2**
- Numero massimo di prove orali giornaliere: **non definito**
- Numero massimo di prove scritte /grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: **7** (Nel caso di alunni assenti con prove da recuperare il carico del numero delle prove settimanale può anche essere superiore a quello sopra indicato, inoltre per gli alunni con PEI e PDP sarà possibile concordare in anticipo la quantità delle prove da sostenere.)

F. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

IL cdc valuterà la possibilità di fare o un'uscita didattica a Roma oppure al museo dell'auto di Torino. Non si esclude la possibilità di proporre in itinere ulteriori attività.

G. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il referente orientamento delegato dal cdc a maggioranza è Roberto Giordano.

Le attività di orientamento proposte seguono la seguente programmazione che si svolgerà negli ultimi due mesi di scuola:

- 5 stesura del curriculum europass col docente di informatica
- 10 spesa on line ed educazione agli acquisti consapevoli con il docente di fisica e diritto
- 15 con l'orientatore di istituto (si prevede un incontro per parlare della carriera militare e sportiva con professionisti del settore).

Firma del coordinatore di classe

RE CALEGARI GABRIELE	

Firma dei rappresentanti dei genitori

Firma dei rappresentanti degli studenti

PIANO DEL CONSIGLIO DI CLASSE-2^CIP